

Stefania Privitera si è laureata con lode in Fisica nel 1998 e ha ricevuto il Dottorato nel 2002, presso l'Università di Catania. Durante il dottorato è stata summer student e visiting scientist presso il T. J. Watson Research Center dell'IBM a Yorktown, USA, lavorando su siliciuri per metallizzazioni avanzate. Nel 2001 ha ricevuto il premio per giovani ricercatori della Società Italiana di Fisica.

Dal 2002 al 2004 è stata assegnista post Doc presso l'Università di Catania, occupandosi di materiali a variazione di fase per memorie non volatili. Dal 2004 al 2011 è stata membro dello staff del Dipartimento di Ricerca e Sviluppo della STMicroelectronics, lavorando sullo sviluppo di una tecnologia BiCMOS su SOI e sull'integrazione di resistori di precisione trimmabili, acquisendo competenze sul processo di manifattura, sul disegno CAD e sulla caratterizzazione elettrica di dispositivi elettronici.

Dal 2011 è ricercatore presso l'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi del CNR, dove si occupa della caratterizzazione elettrica ed elettrochimica di materiali per dispositivi elettronici e di catalizzatori per combustibili solari. È autrice di più di 60 articoli, due capitoli di libri, più di 40 rapporti tecnici e di 6 brevetti americani concessi. Ha presentato numerose relazioni su invito e ha organizzato il simposio dell'MRS Spring a Phoenix su materiali e dispositivi a variazione di fase. È coordinatrice del progetto europeo H2020 TELEGRAM, per la realizzazione di un ciclo completo di ammoniaca verde.